

FIGLINE INCISA TECNICI DI CASA IN CASA

Schedatura degli edifici per fare il Piano operativo

di PAOLO FABIANI

STANNO proseguendo a Figline e Incisa le misurazioni esterne degli edifici per arrivare alla redazione del Piano Operativo, cioè lo strumento di pianificazione urbanistica che detta le regole d'uso del territorio comunale. E' quindi in corso la schedatura di tutti gli edifici, sia di Incisa che di Figline, come previsto dalla normativa della Regione Toscana. Ad effettuare i rilievi non sono dipendenti comunali, bensì di tecnici incaricati dall'amministrazione e dotati di tesserino di riconoscimento, sono tre architetti: Alessandro Bolis, Laura Grassi, Sara Cipriani. Il loro lavoro consiste nel raccogliere dati sugli usi e sulla caratteristiche del patrimonio edilizio, oltre che scattare foto sull'aspetto esteriore e sulle sistemazioni esterne degli edifici e non all'interno degli immobili; le foto sono quindi scattate alle facciate, ai manufatti e agli spazi aperti di pertinenza, solo all'esterno. I tecnici non sono autorizzati a svolgere sopralluoghi per verificare la regolarità urbanistica ed edilizia.

«**UNA CORRETTA** schedatura dell'edificio – precisa una nota del Comune – consentirà la definizione di un'appropriata categoria d'intervento nella stesura del Piano Operativo. Per questo si richiede la massima collaborazione». Tutto questo anche in un contesto di riunificazione dei regolamenti urbanistici fra gli ex Comuni di Figline e di Incisa approvato il 28 dicembre dal Consiglio Comunale, un'anomalia che impediva una omogenea visione dell'intero territorio, per ovviare a richieste che potevano avere risposte diverse, come eventuali percentuali di ampliamento che esistevano fra i due Comuni, aperture di porte, finestre.

